VAL di SCALVE mtb

11 - Vilminore Ponte Gleno Nona Passo Manina Malga Barbarossa Teveno Bueggio Vilminore.

**Difficoltà**: BC/BC - **Lunghezza:** Km 18.5 -**Tempo in movimento**: h 2.40 - **Ciclabilità**: (85% salita)-(95% discesa) **Periodo consigliato**: Aprile – Ottobre -- **Asfalto**: 40% -- **Sterrato**: 30% -- **Sentiero**: 30% **Quota Min:** 1005m -- **Quota Max**: 1923m -- **Dislivello**: Ascesa 1422m -- Discesa 1425m **Tratti a spinta:** SI -- **Tratti bici in spalla:** SI-- **Traccia GPS**: SI  **Testato e collaudato da:**  Gian Pietro M. - Nicola T.- Alex B.

**Giudizio**: **Buono**: **TRACCIA GPS INDISPENSABILE** ***Portiamo sempre con noi … PRUDENZA, EDUCAZIONE, RISPETTO E CORTESIA Fare attenzione alle deviazioni evidenziate. Valutare bene le condizioni meteo prima di partire.***

*Numerosissimi i punti panoramici sulla Val di Scalve e alta Val Seriana da lasciarvi senza fiato. Poco prima di arrivare al Passo Manina e dal Passo fino alla prima pozza siamo costretti a spingere e portare la MTB per circa 30/45 minuti. Interessante il valico della Manina con il piccolo luogo di culto. Una panoramica discesa molto Lunga e ripida metteranno a dura prova i nostri freni costringendoci a fermarci ogni tanto per farli raffreddare. Numerosi i punti per poterci rifornire di acqua lungo tutto il percorso*

Il punto di partenza è a Vilminore di Scalve e in corrispondenza del parcheggio della palestra in via Vittorio Emanuele (poco sopra, nei pressi del campo sportivo vi sono numerosi ulteriori posteggi). Seguiamo la strada principale che attraversa il centro di Vilminore, dopo aver attraversato la piazza Papa Giovanni XXII manteniamo la sinistra imboccando via Locatelli, dopo il tornante, all’incrocio procediamo a sinistra seguendo le indicazioni per Colere fino a giungere dopo alcune centinaia di metri nei pressi della chiesetta di San Carlo, riconoscibile dall’insolito intonaco azzurro. Pochi metri prima della chiesetta, prendiamo a DX lo sterrato che sale e seguiamo le indicazioni per Ponte Gleno. Raggiunta l’area attrezzata di Ponte Gleno, manteniamo la SX verso il ponticello di cemento, lo superiamo e seguiamo fedelmente il sentiero fino alla frazione Nona, che a causa del fondo sconnesso ci costringe in alcuni tratti a spingere la MTB. Arrivati all’ingresso di Nona, al primo incrocio prendiamo a DX su fondo asfaltato e subito a SX in via Manina e seguiamo fedelmente la lunga salita e le indicazioni per il passo Manina. Arrivati nelle vicinanze della Baita rossa, al bivio svoltiamo a SX in discesa e poi subito in forte salita il sentiero per il passo Manina (altro tratto a spina) fino a raggiungere un bivio. A questo punto è consigliabile una visita alla limitrofa chiesetta al Passo della Manina dalla quale si osservano, oltre al panorama sulla Valle di Scalve, alcuni interessanti scorci sul territorio dell’alta Val Seriana. Scendendo di nuovo al bivio imbocchiamo a DX il sentiero CAI 407 che seguiremo fedelmente (sentiero in alcuni punti esposto che ci costringe a portare e spingere la MTB per circa trenta minuti) fino alla prima pozza d’acqua. Da questo punto, si risale in sella e continuiamo in discesa seguendo la segnaletica CAI 407. Superiamo le Baite di Barbarossa alta e bassa e in forte discesa seguiamo lo sterrato fino alle prime case di Teveno. In questo tratto è consigliata almeno una pausa per evitare l’eccessivo surriscaldamento dei freni.

Mantenendo la sinistra superiamo il centro fino alla strada principale nei pressi di un’antica stazione della teleferica di legno scuro. Andiamo a SX e seguiamo la strada asfaltata, **ATTENZIONE ALLE DEVIAZIONI SUCCESSIVE**,ad una curva a gomito, scendiamo a DX lungo la mulattiera fino alla piazzetta di Bueggio dove troveremo una fontana. Procediamo a DX in discesa lungo un percorso pavimentato in pietra, attraversiamo un suggestivo ponte coperto in legno e proseguiamo in salita fino a raggiungere l’asfalto . Procediamo a DX, superiamo la chiesa di San Carlo e arrivati alle prime abitazioni di Vilminore, scendiamo subito a DX in via IV Novembre e puntiamo a raggiungere la chiesa principale, mantenendo il campanile come punto di riferimento. Dopo essere transitati sotto la grande scalinata della chiesa, non ci resta che raggiungere il punto di partenza.